

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/02- DIRITTO PRIVATO COMPARATO-UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA. -FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

VERBALE N. 4

Il giorno 5/7/2011 alle ore 11 si riunisce al completo la Commissione giudicatrice nelle persone di:

Prof. Vincenzo Scalisi

Prof. Raffaele Tommasini

Prof. Mario Trimarchi

La riunione si svolge presso il Dipartimento di Diritto privato e Teoria del diritto

La Commissione dà atto che i candidati da valutare sono n. 6 e precisamente:

- 1) **DOTT. ROSA BONANZINGA**
- 2) **DOTT. ROSA MARIA BOVA**
- 3) **DOTT. STEFANO CARABETTA**
- 4) **DOTT. GIUSEPPE FOTI**
- 5) **DOTT. ANGELA MARCIANO'**
- 6) **DOTT. DONATELLO PULIATTI**

La commissione prende atto che sono pervenute le rinunzie dei dott. Marciànò e Puliatti, recanti rispettivamente i numeri di protocollo 89 e 90 del 4.7.2011 (allegati 1 e 2).

La Commissione, tenuto conto del parere espresso sulle pubblicazioni e sui titoli dei candidati dall'esperto valutatore esterno prof. Vincenzo Zeno Zencovich, studioso insigne di levatura internazionale, allo scopo designato dal Senato Accademico, di cui tutti i commissari hanno avuto copia, procede all'esame dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato da ciascun candidato, considerando solo quelli presentati secondo le forme prescritte dal bando, sulla base dei criteri stabiliti nella riunione del 2.3.2011 , ed esprime le seguenti valutazioni:

Dott. Rosa Bonanzinga

Giudizio del Commissario prof. Vincenzo Scalisi

La candidata presenta i seguenti titoli: diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali, dottorato di ricerca, una borsa di studio post-dottorale in diritto privato. Dal curriculum emerge altresì che la stessa ha svolto attività didattica, collaborando alle cattedre di diritto privato della Facoltà di Giurisprudenza di Messina.

La produzione scientifica della candidata denota sicura attitudine alla ricerca, rigore e padronanza di metodo. Tale produzione tuttavia, ad eccezione del saggio sull'abuso del diritto, non valutabile per le considerazioni di cui al verbale n. 3, attiene fondamentalmente a tematiche di diritto interno relative a famiglia e locazioni.

Giudizio del Commissario prof. Raffaele Tommasini

L'attività scientifica della candidata è orientata verso le aree tematiche della famiglia e della locazione. Si tratta di note di commento alla giurisprudenza e di diversi contributi, destinati a commentari e formulari commentati, aventi diffusione nella comunità scientifica, in tema di provvedimenti economici provvisori in sede di deliberazione di sentenze di nullità di matrimonio concordatario, di rapporti personali e patrimoniali tra coniugi, di filiazione, adozione, nonché in tema di contratto di locazione.

Le indagini dimostrano attenzione soprattutto per i profili applicativi.

In relazione ai titoli prodotti assumono specifica rilevanza quelli di dottore di ricerca e di titolare di borsa di post-dottorato.

Giudizio del Commissario prof. Mario Trimarchi

Il curriculum della candidata denota una sicura dedizione agli studi e propensione all'attività didattica e di ricerca.. Oltre alla laurea (voti 110/110 con lode) la candidata ha conseguito il diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali, il titolo di dottore di ricerca e una borsa di studio post-dottorale in diritto privato. Ha svolto una intensa attività didattica collaborando alle cattedre di diritto privato della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, anche quale componente delle commissioni di esami, e tenendo esercitazioni e servizi di tutorato.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca la candidata ha trattato essenzialmente temi di diritto di famiglia e di diritto delle locazioni. In materia di famiglia ha approfondito molteplici tematiche pubblicando i risultati della ricerca su rivista nazionale e su un importante commentario della materia nel quale ha avuto modo di approfondire profili di sicuro interesse concernenti svariati istituti. In materia di locazione ha trattato in modo parimenti organico ed approfondito, tra l'altro, la tematica della locazione di immobili ad uso abitativo *ex l. n.431/98*.

L'analisi è condotta in modo attento e rigoroso, dando conto di tutti i contributi dottrinali e giurisprudenziali nella materia di riferimento, e dimostra una sicura padronanza delle tematiche e una buona capacità di individuazione dei problemi e di ricostruzione sistematica.

Considerata l'attività didattica e scientifica svolta, la candidata appare sicuramente meritevole di considerazione ai fini della presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha svolto una intensa attività didattica. Le pubblicazioni dimostrano una sicura padronanza delle tematiche trattate ed attitudine alla ricerca.

Dott. Rosa Maria Bova

Giudizio del commissario prof. Vincenzo Scalisi

La candidata presenta il titolo di dottore di ricerca. Dal curriculum emerge che ha svolto attività didattica, collaborando alle cattedre di diritto privato della Facoltà di Giurisprudenza di Messina.

Oltre a diverse pubblicazioni attinenti a tematiche di diritto interno relative a famiglia e locazioni, presenta due scritti (l'uno in tema di espropriazione e applicazione del Protocollo n. 1 CEDU, e l'altro riguardante il doppio cognome di cittadini stranieri), certamente attinenti alla presente procedura, che denotano capacità di analisi, padronanza delle problematiche trattate e maturità scientifica da parte della candidata. La stessa pertanto può essere ammessa a svolgere il seminario pubblico previsto dalla presente procedura.

Giudizio del commissario prof. Raffaele Tommasini

La candidata presenta un curriculum attestante il possesso del titolo di dottore di ricerca, lo svolgimento di attività di tutorato nelle materie privatistiche, la titolarità di un contratto di insegnamento in "Argomentazione e logica giuridica".

La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da note di commento alla giurisprudenza e contributi ospitati in commentari e formulari commentati. I lavori dimostrano la varietà di interessi della candidata. Particolarmente significativo il lavoro dal titolo "Indennità di espropriazione: l'Italia condannata dalla C.E.D.U.", pubblicato nella rivista Europa e diritto privato, nel quale la dott.sa Bova compie, con stile sempre fluido, una accurata disamina delle motivazioni della sentenza annotata (Corte europea dei diritti dell'uomo, Grande Camera, 29 marzo 2006 -Scordino contro Italia).

Giudizio del Commissario prof. Mario Trimarchi

Il curriculum della candidata denota una sicura dedizione agli studi e propensione all'attività didattica e di ricerca.. Oltre alla laurea (voti 110/110 con lode) la candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca. Ha svolto una intensa attività didattica collaborando alle cattedre di diritto privato della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, anche quale componente delle commissioni di esami, e tenendo esercitazioni e servizi di tutorato; è stata inoltre professore a contratto presso la medesima Facoltà.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca la candidata ha trattato essenzialmente temi di diritto di famiglia, diritto delle locazioni e diritto proprietario. In materia di famiglia ha approfondito molteplici tematiche pubblicando i risultati della ricerca su rivista nazionale e su un importante commentario della materia nel quale ha avuto modo di approfondire profili di sicuro interesse concernenti svariati istituti. In materia di locazione ha trattato in modo parimenti organico ed approfondito, tra l'altro, la tematica della locazione di immobili ad uso abitativo ex l. n.392/78 e l. n.359/92. In materia di proprietà ha approfondito la tematica della indennità di espropriazione alla luce della giurisprudenza

CEDU, pubblicando i risultati in una importante rivista nazionale

Le pubblicazioni dimostrano un'analisi condotta con rigore di metodo e attenta documentazione dottrinale e giurisprudenziale. Lo stile asciutto e l'argomentazione serrata testimoniano maturità scientifica, sicura padronanza delle tematiche e capacità di ricostruzione sistematica.

Considerata l'attività didattica e scientifica svolta, la candidata appare sicuramente meritevole di considerazione ai fini della presente procedura

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha svolto una intensa attività didattica. Le pubblicazioni dimostrano una sicura padronanza delle tematiche trattate ed una buona attitudine alla ricerca.

Dott. Stefano Carabetta

Giudizio del commissario prof. Vincenzo Scalisi

Il candidato presenta i seguenti titoli: diploma di specializzazione per le professioni legali, dottorato di ricerca, assegno triennale di ricerca in materia privatistica. Dal curriculum emerge che ha svolto attività didattica, collaborando alle cattedre sia di diritto privato che di diritto civile della Facoltà di Giurisprudenza di Messina, nonché quale professore a contratto in Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Scienze Politiche di Messina (sede di Locri) e in Diritto privato dell'Unione Europea presso la Facoltà di Giurisprudenza di Palermo (sede di Agrigento).

La produzione scientifica del candidato attiene fondamentalmente a tematiche comparatistiche. Tra queste spicca il volume su "Risarcimento del danno tra illecito e responsabilità civile", essenzialmente dedicato alla problematica dei danni punitivi nel quadro di una più generale rimediazione delle funzioni come pure dei fondamenti della responsabilità civile in prospettiva di studio analitica facente leva sul rapporto tra illecito, danno e ingiustizia.

La ricerca denota sicura padronanza dei temi affrontati, rigore di metodo, spiccata attitudine alla ricostruzione sistematica non disgiunta da originalità di impostazione e di risultati. E' senz'altro idoneo a svolgere il seminario pubblico previsto dalla presente procedura.

Giudizio del commissario prof. Raffaele Tommasini

La produzione scientifica del candidato Carabetta, incentrata sullo studio dei danni punitivi, si è tradotta nella pubblicazione, oltre che di un lavoro monografico, di diversi saggi nei quali viene esaminato il rapporto tra i concetti di sanzione civile pena privata e danno punitivo; si sofferma sui possibili indici di rilevanza positiva della controversa figura del danno punitivo e sui problemi che la stessa pone. Le indagini si lasciano apprezzare per la scorrevolezza dello stile, corredate da un adeguato apparato bibliografico.

Quanto agli altri titoli prodotti si segnalano quelli di dottore di ricerca, di assegnista di ricerca, nonché la docenza a contratto in Diritto privato dell'Unione Europea, presso la

sede di Agrigento dell'Università degli Studi di Palermo.

Si ritiene di condividere la valutazione positiva operata dal prof. Zeno Zencovitch.

Giudizio del Commissario prof. Mario Trimarchi

Il curriculum del candidato denota una sicura dedizione agli studi e propensione all'attività didattica e di ricerca.. Oltre alla laurea (voti 110/110 con lode) il candidato ha conseguito il diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali, il titolo di dottore di ricerca e un assegno di ricerca in materia privatistica. Ha svolto una intensa attività didattica collaborando alle cattedre di diritto privato e diritto civile della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, anche quale componente delle commissioni di esami, e tenendo esercitazioni e servizi di tutorato; è stato inoltre professore a contratto presso la Facoltà di Scienze Politiche di Messina (sede di Locri) e la Facoltà di Giurisprudenza di Palermo (sede di Agrigento).

Per quanto riguarda l'attività di ricerca il candidato ha trattato essenzialmente temi di responsabilità civile (il danno punitivo) e di diritto di famiglia. In materia di responsabilità ha approfondito la complessa tematica del danno punitivo, analizzando i principali problemi che essa pone. In materia di famiglia ha messo in rilievo la tematica della pluralità dei modelli familiari.

Le pubblicazioni, seppur non numerose, dimostrano buone capacità di analisi e di sintesi, ricchezza argomentativa, adeguata conoscenza di dottrina e giurisprudenza e sicura padronanza delle tematiche, trattate con rigore metodologico.

Considerata l'attività didattica e scientifica svolta, il candidato appare meritevole di considerazione ai fini della presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha svolto una intensa attività didattica. Le pubblicazioni dimostrano una sicura padronanza delle tematiche trattate e particolare attitudine alla ricerca e alla ricostruzione sistematica.

Dott. Giuseppe Foti

Giudizio del commissario prof. Vincenzo Scalisi

Il candidato presenta i seguenti titoli: dottorato di ricerca, una borsa di studio post-dottorale in diritto privato. Ha svolto attività didattica, collaborando alle cattedre sia di diritto civile che di diritto del lavoro della Facoltà di Giurisprudenza di Messina, nonché quale professore a contratto in Sociologia giuridica presso la medesima Facoltà.

Oltre a diverse pubblicazioni, il candidato presenta un volume sui temi del mercato, della concorrenza e dei contratti del consumatore, analizzati in prospettiva anche comunitaria e interdisciplinare. Lo svolgimento delle problematiche trattate denota ottima cultura, capacità di analisi e rigore di metodo, particolare propensione alla elaborazione teorico-generale e alla ricerca di soluzioni innovative. E' senz'altro idoneo a svolgere il seminario pubblico previsto dalla presente procedura.

Giudizio del commissario prof. Raffaele Tommasini

Dal curriculum del candidato si evince la continuativa collaborazione dello stesso all'attività didattica, nell'ambito degli insegnamenti civilistici, a far data dal 2003 mediante lo svolgimento di seminari, esercitazioni ed attività di tutorato. Assumono altresì specifico rilievo i titoli di dottore di ricerca, di borsista post-dottorato, e di titolare di contratto di docenza in Sociologia giuridica (anno 2008).

Gli interessi scientifici del candidato sono orientati prevalentemente verso i temi del contratto e della famiglia ed hanno prodotto la pubblicazione di diversi contributi destinati a commentari, con diffusione nella comunità scientifica, e ad opere collettanee.

Particolarmente significativo, per l'ampiezza e per lo spessore teorico-dogmatico, è il lavoro dal titolo "Regole giuridiche e mercati concorrenziali del consumo. Sguardi civilistici su una relazione controversa." in R. Tommasini (a cura di), *Autonomia privata e strumenti di controllo nel sistema dei contratti*, ed. Giappichelli, 2007, costituente un vero e proprio contributo monografico ancorchè inserito in un'opera collettanea. Gli ulteriori approfondimenti sono dedicati, in rapida successione assiologica, ai rapporti tra consumo e mercato ed alle regole che lo governano, a quello tra autonomia privata e mercato, nonché alla relazione (assiologica) tra persona e mercato, entrata a far parte dell'agenda di lavoro dei civilisti. Sotto tale profilo, rileva il candidato come, indipendentemente dalla fisionomia che il mercato assume, lo stesso comunque non può che fondarsi su un sistema di valori personalistici.

Anche le indagini dedicate ai temi del diritto di famiglia ed al contratto, sebbene appartenenti al genere letterario dei commentari, sono particolarmente curate e dimostrano una vasta conoscenza della letteratura e degli orientamenti giurisprudenziali in materia.

La produzione del candidato dimostra il pieno possesso degli strumenti metodologici e consente di esprimere un giudizio positivo sulla sua maturità scientifica; anche per questo candidato non può che condividersi il giudizio positivo del prof. Zeno Zencovitch.

Giudizio del Commissario prof. Mario Trimarchi

Il curriculum del candidato denota una sicura dedizione agli studi e propensione all'attività didattica e di ricerca.. Oltre alla laurea (voti 110/110 con lode) il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca e una borsa di studio post-dottorale in diritto privato. Ha svolto una intensa attività didattica collaborando alle cattedre di diritto civile e diritto del lavoro della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Messina, anche quale componente delle commissioni di esami, e tenendo esercitazioni e servizi di tutorato; è stato inoltre professore a contratto presso la medesima Facoltà.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca il candidato ha trattato essenzialmente temi di diritto di famiglia e diritto dei contratti. In materia di famiglia ha approfondito molteplici tematiche pubblicando i risultati della ricerca su un importante commentario della materia nel quale ha avuto modo di approfondire profili di sicuro interesse concernenti svariati istituti. In materia di contratti ha trattato in modo parimenti organico ed approfondito, oltre la tematica del divieto di convalida del negozio nullo, con un lavoro di taglio

monografico, l'importante e impegnativo tema dei rapporti tra autonomia privata e tutela del mercato.

La produzione scientifica, fondata su un'attenta e completa conoscenza di dottrina e giurisprudenza nelle materie trattate, dimostra sicurezza di metodo, stile colto e vivacità argomentativa unitamente ad una buona capacità di ricostruzione sistematica.

Considerata l'attività didattica e scientifica svolta, il candidato appare sicuramente meritevole di considerazione ai fini della presente procedura

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha svolto una intensa attività didattica. Le pubblicazioni dimostrano una sicura padronanza delle tematiche trattate, buona attitudine alla ricerca e capacità di ricostruzione sistematica.

La Commissione, applicando i criteri di ripartizione dei punteggi elaborati ed approvati nella prima riunione, sulla base dei giudizi espressi dal valutatore esterno, dai singoli commissari e dalla Commissione collegialmente, delibera all'unanimità di attribuire i seguenti punteggi:

DOTT.SSA ROSA BONANZINGA

Titoli scientifici : punti 11 (articoli e note)

Altri titoli: punti 5 (dottorato di ricerca); punti 4 (borsa post-dottorato)

DOTT.SSA ROSA MARIA BOVA

Titoli scientifici : punti 13 (saggi, articoli e note)

Altri titoli: punti 5 (dottorato di ricerca); punti 1 (comunicazione a congresso)

DOTT. STEFANO CARABETTA

Titoli scientifici : punti 10 (lavoro monografico); punti 10 (saggi e articoli)

Altri titoli: punti 5 (dottorato di ricerca); punti 3 (assegno di ricerca); punti 2 (insegnamento in settore affine); punti 1 (comunicazione a congresso)

DOTT. GIUSEPPE FOTI

Titoli scientifici : punti 10 (lavoro monografico); punti 10 (articoli)

Altri titoli: punti 5 (dottorato di ricerca); punti 4 (borsa post-dottorato); punti 1 (comunicazione a congresso)

La Commissione redige, quindi, la seguente graduatoria temporanea:

- 1) Dott. Stefano Carabetta punti 31
- 2) Dott. Giuseppe Foti punti 30
- 3) Dott. Rosa Bonanzinga punti 20
- 4) Dott. Rosa Maria Bova punti 19

Formulata tale graduatoria temporanea si procede a predisporre una lista ristretta di concorrenti formata da coloro che dovranno tenere in seguito un seminario pubblico.

La Commissione redige la seguente lista ristretta:

- 1) Dott. Stefano Carabetta
- 2) Dott. Giuseppe Foti
- 3) Dott. Rosa Bonanzinga
- 4) Dott. Rosa Maria Bova

La Commissione provvederà –tramite l’Ufficio competente- alla pubblicazione, mediante inserimento nel sito web dell’Università, del presente verbale contenente la graduatoria dei candidati della lista ristretta di concorrenti che dovranno tenere il seminario pubblico, in data 29. 7. 2011 ore 9.30 presso il Dipartimento di diritto privato e teoria del diritto via P.Castelli 1 Messina.

La predetta pubblicazione ha valore di convocazione ufficiale dei candidati e invito per tutti i docenti dell’Università appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione.

La Commissione viene sciolta alle ore 13 .

Letto approvato e sottoscritto

Prof. Vincenzo Scalisi

Prof. Raffaele Tommasini

Prof. Mario Trimarchi